



PROVINCIA DI VERCELLI

Area Ambiente

UFFICIO Tutela e Valorizzazione Risorse
Energetiche – Impianti Termici

Atto N. 1047

N. Mecc. PDET-1071-2017 del 03/07/2017

del 3 / 7 / 2017

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di una centrale idroelettrica di potenza nominale prevista pari a 199,50 kW, abbinata alla traversa per la derivazione d'acqua dalla Roggia di Collobiano da situarsi sul Torrente Cervo in comune di Formigliana, intestata alla Ditta I.C.G. - Innovation Consulting Group Srl - Romagnano Sesia

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- o In data 16.02.2017, la Ditta I.C.G. Innovation Consulting Group S.r.l. – Romagnano Sesia, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico a coclee idrauliche abbinato alla traversa di derivazione della roggia Collobiano dal torrente Cervo, in Comune di Formigliana, della potenza nominale pari a 199,5 kW Fg. 8 part. 97 del N.C.T.
- o In allegato all'istanza, (pervenuta al protocollo in arrivo n. 4752 del 16.02.2017), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.
- o La conclusione del procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data di presentazione delle integrazioni all'istanza, salvo motivata interruzione dei termini.
- o L'"Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Formigliana. Nell'ambito della procedura autorizzativa, il Comune deve pertanto dichiarare, o meno, la conformità urbanistica del progetto, individuare le procedure e i provvedimenti di competenza in materia edilizia, urbanistica e paesaggistica nonché fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi il Proponente per la realizzazione delle opere relative all'impianto previste nel Progetto.
- o La procedura si è svolta con le modalità e le fasi descritte all' allegato C) alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, "Relazione del Responsabile del Procedimento":

Ricordato che le caratteristiche del progetto sono quelle elencate al paragrafo 1.4 dell' allegato C) alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, "Relazione del Responsabile del Procedimento";

Vista la documentazione presentata, elencata ai paragrafi 1.2 e 1.3 dell' allegato C) alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, "Relazione del Responsabile del Procedimento";

Considerato che:

- L'art. 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni (tutte le note sottoelencate fanno parte dell'allegato sub B) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale):

- o Comando provinciale Vigili del Fuoco – Vercelli – nota n. 3176 datata 07.04.2017 pervenuta al prot. n. 11160 del 07.04.2017.
- o ARPA – Vercelli – nota prot. n. 30715 del 07.04.2017 pervenuta al prot. 11140 del 07.04.2017.
- o ARPA – Vercelli – nota prot. n. 30717 del 07/04/2017 pervenuta al prot. 11145 del 07.04.2017.
- o ENEL Distribuzione, nota prot. n° 0198172 del 29.03.2017 pervenuta al prot. n. 10080 del 29.03.
- o MISE – nota prot. n° 63744 del 11/04/2017.
- o Regione Piemonte – Settore Territorio e Paesaggio. Nota pervenuta al protocollo n. 11607 del 12.04.2017.
- o Ministero Beni culturali - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio - Nota prot. 4744 del 12.04.2017 pervenuta al prot. provinciale n. 11668 del 12.04.2017.
- o Aeronautica Militare Comando 1^ regione aerea – Nota pervenuta al prot. n. 15109 del 22.05.2017.
- o Comando prov.le Vigili del Fuoco. Nota prot. 5208 del 6.06.2017.
- o AIPO – Nota pervenuta al prot. 17040 del 12.06.2017.
- o Comune di Formigliana – nota prot. 1404 del 12.06.2017.
- o Comando Militare esercito Piemonte – Nota pervenuta al prot. n. 17195 del 13.06.2017.
- o Area Territorio della Provincia di Vercelli – Servizio VIA . Nota prot. 17156 del 12.06.2017.
- o ARPA – Dipartimento di Vercelli nota pervenuta al prot. 17463 del 15.06.2017.
- o SOPRINTENDENZA Archeologica e Paesaggistica nota n. 7647 del 14.06.2017.
- o REGIONE PIEMONTE – Settore Territorio e Paesaggio – nota prot. 14217 del 13.06.2017.
- o COMANDO MILITARE ESERCITO PIEMONTE. Nota n. 12727 del 29.06.2017.

Ricordato inoltre:

- Che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata 30 giugno 2017 allegata sub C) alla presente determina;

Dato atto:

- Che per l'intervento in progetto sono già stati ottenuti:
 - o Nulla Osta idraulico rilasciato da AIPO in data 2 dicembre 2013 prot. n. 34276
 - o Parere favorevole Autorità di Bacino fiume Po – Parere 6489/41 del 26 settembre 2012
 - o Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico (Determina n 1109 del 6 maggio 2014 della Provincia di Vercelli)
 - o Esclusione dalla fase di VIA a seguito di verifica presso i competenti Uffici della Provincia di Vercelli (Delibera della Giunta Provinciale n. 105 del 21 giugno 2012)
 - o Nulla Osta del MISE – DG Attività Territoriali – Divisione IV Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta – Settore III Reti e servizi di comunicazione elettronica
 - o Autocertificazione di non interferenza con attività minerarie
 - o Validazione del progetto definitivo per la linea elettrica in MT di connessione dell'impianto da parte di e-distribuzione (ex ENEL Distribuzione)

Visti:

- o la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- o il D.Lgs n.387 del 29.12.2003 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, ed in particolare l'art.3 *“Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”*, e s.m.i.;
- o il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- o la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- o la L. 23 luglio 2009, N. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- o il D.Lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- o il D.Lgs n. 42/2004 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, e s.m.i.;
- o il D.Lgs n.152 del 03.04.2006 *“Norme in materia ambientale”*, e s.m.i.;
- o il D.M. 10 Settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- o il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- o la L. 9.1.1991 n. 10 *“Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”* e s.m.i.;
- o il D.P.R. 380 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”* e s.m.i.;

- o Il D.M. 13 ottobre 2003 “*Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995*” e l'adeguamento della convenzione stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'Industria C.A. e l'ENEL Spa, alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;
- o La Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. “*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva . TICA)*”;
- o il R.D. 25/07/1904 n. 523 “*Testo Unico sulle opere idrauliche*” e s.m.i.;
- o il R.D. 11/12/1933 n. 1775 “*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*” e s.m.i.;
- o la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- o la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- o la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 “*Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;
- o la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- o il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “*Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione*” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- o la D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 “*Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile*”;
- o la L.R. 23 del 29 ottobre 2015 “*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*”.
- o la L.R. 5/12/1977 n. 56 “*Tutela ed uso del suolo*” e s.m.i.;
- o la L.R. 9/8/1989 n. 45 “*Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici*” e s.m.i.;
- o il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R “*Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*” e s.m.i.;
- o il D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R “*Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 6 ottobre 2003 n. 25 (Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale)*”;
- o la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “*Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti*” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- o la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “*Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili*”;

- o la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: "di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente;
- o la D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- o la D.D. n. 904 del 28.03.2012 "Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell' "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003";

Visti inoltre, in particolare:

- o le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico datata 13 giugno 2017, agli atti di questa Amministrazione e ricordate nella relazione del Responsabile del Procedimento, Allegato C) alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- o le osservazioni ed i pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 12 aprile 2017 e del 13 giugno 2017, agli atti di questa Amministrazione;
- o I verbali della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle sedute del 12 aprile 2017 e del 13 giugno 2017, agli atti di questa Amministrazione;
- o Il parere del Responsabile dell'Area Territorio della Provincia di Vercelli – Servizio VIA . Nota prot. 17156 del 12.06.2017. Verifica di ottemperanza alle prescrizioni della Verifica di VIA e la nota del Dipartimento ARPA pervenuta al prot. 17463 del 15.06.2017 – Contributo tecnico;
- o Le note:
 - o SOPRINTENDENZA Archeologica e Paesaggistica nota n. 7647 del 14.06.2017. Parere vincolante autorizzazione Paesaggistica e prescrizioni in merito alla tutela archeologica;
 - o REGIONE PIEMONTE – Settore Territorio e Paesaggio – nota prot. 14217 del 13.06.2017 . Relazione in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004.
- o le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata 30 giugno 2017, (all. C alla presente determina):

"Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto :

- o *Della documentazione presentata dal Proponente, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo tecnico provinciale con il supporto tecnico scientifico di ARPA Dip. di Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo tecnico datata 13.06.2017, agli atti della Conferenza svoltasi nella stessa data;*
- o *Delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 12.04.2017 e del 13.06.2017 (che si trovano agli atti, depositati presso il Servizio Energia);*
- o *delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13.06.2017, sopra riportate;*
- o *che, per il progetto in argomento, sono stati ottenuti:*
 - o *Nulla Osta idraulico rilasciato da AIPO in data 2 dicembre 2013 prot. n. 34276*
 - o *Parere favorevole Autorità di Bacino fiume Po – Parere 6489/41 del 26 settembre 2012*
 - o *Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico (Determina n 1109 del 6 maggio 2014 della Provincia di Vercelli)*
 - o *Esclusione dalla fase di VIA a seguito di verifica presso i competenti Uffici della Provincia di Vercelli (Delibera della Giunta Provinciale n. 105 del 21 giugno 2012*

- o *Nulla Osta del MISE – DG Attività Territoriali – Divisione IV Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d’Aosta – Settore III Reti e servizi di comunicazione elettronica*
- o *Autocertificazione di non interferenza con attività minerarie*
- o *Validazione del progetto definitivo per la linea elettrica in MT di connessione dell’impianto da parte di e-distribuzione (ex ENEL Distribuzione).*

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla costruzione e l’esercizio di una centrale idroelettrica, di potenza nominale prevista pari a 199,50 kW, abbinata alla traversa per la derivazione d’acqua della Roggia di Collobiano da situarsi sul torrente Cervo in Comune di Formigliana presentato dalla Ditta I.C.G.- Innovation Consulting Group S.r.l. – Romagnano Sesia, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi svolta in data 4 febbraio 2016, alle condizioni tutte individuate in sede della Conferenza stessa e comprensiva di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 D.Lgs 42/2004.”

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Ditta I.C.G.- Innovation Consulting Group S.r.l. – Romagnano Sesia, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi nelle date del 12 aprile 2017 e del 13 giugno relativamente al progetto per la realizzazione e l’esercizio di centrale idroelettrica, di potenza nominale prevista pari a 199,50 kW, abbinata alla traversa per la derivazione d’acqua della Roggia di Collobiano da situarsi sul torrente Cervo in Comune di Formigliana, presentato dalla Ditta I.C.G.- Innovation Consulting Group S.r.l. – Romagnano Sesia ;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle positive risultanze della Conferenza dei Servizi del 13 giugno 2017;
3. Di approvare il Progetto per la realizzazione e autorizzare l’esercizio di centrale idroelettrica, di potenza nominale prevista pari a 199,50 kW, abbinata alla traversa per la derivazione d’acqua della Roggia di Collobiano da situarsi sul torrente Cervo in Comune di Formigliana, in capo alla Ditta I.C.G.- Innovation Consulting Group S.r.l. – Romagnano Sesia (CF e P. IVA 02076860036), secondo le modalità riportate nel progetto allegato alla domanda e relative integrazioni, la cui documentazione è elencata nella relazione del Responsabile del Procedimento allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo di autorizzazione ad eseguire i lavori, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 32/2008 e s.m.i., in quanto ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico.
5. Di autorizzare la costruzione e l’esercizio dell’ impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
6. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l’esercizio dell’impianto in oggetto, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell’autorizzazione il titolare dell’impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
8. Gli allegati A), B) e C), costituiti rispettivamente da n. 4, n. 53 e n. 12 pagine sono da considerarsi parte integrante dell’autorizzazione;

9. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
10. di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012, al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;

11. Di dare atto che la presente autorizzazione:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- perde di efficacia se i lavori per la realizzazione dell'impianto non sono avviati entro un anno dal rilascio e conclusi entro i due anni successivi, salvo proroga motivata espressamente richiesta dalla Società autorizzata al Comune sede dell'impianto;
- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non sostituiti dalla presente. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio della presente autorizzazione, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
- sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;
- fa salvi gli obblighi di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell' "Autorizzazione unica".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, nonché al Comune di Formigliana e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)


